



Accordo di Collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confagricoltura

Intesa Sanpaolo (di seguito "Intesa Sanpaolo" o "Banca") con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, iscritta nel registro delle imprese – Ufficio di Torino al n. 00799960158, banca iscritta nell'Albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 385/1993, Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito "Gruppo") iscritto nell'albo di cui all'art. 64 del medesimo decreto legislativo, nelle persone di Teresio Testa, Responsabile della Direzione Sales & Marketing Imprese della Divisione Banca dei Territori e di Andrea Lecce, Responsabile Direzione Sales & Marketing Privati e Aziende Retail della Divisione Banca dei Territori;

Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana (di seguito Confagricoltura), con sede legale a Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 101, C.F. 80077270587, in persona di Massimiliano Giansanti, in qualità di Presidente, domiciliato per la carica presso la sede di Confagricoltura a quanto infra facoltizzato; congiuntamente definite "Parti"

Premesso che:

Intesa Sanpaolo, consapevole del ruolo che gioca il settore primario per lo sviluppo del territorio e più in generale del sistema Paese, ha fortemente potenziato le proprie strutture specialistiche, avvalendosi di uno specifico know how a favore dell'agricoltura maturato nel tempo, supportato da una filiera creditizia dedicata, da un team centrale e da una rete di specialisti territoriali;

Confagricoltura, quale organizzazione di rappresentanza e tutela dell'impresa agricola italiana, considerando l'accesso al credito, insieme ad altri servizi e attività di supporto, un fattore primario di sviluppo delle imprese e della creazione di nuovi posti di lavoro, attraverso anche la Società controllata Agricheck S.r.l., fornisce alle imprese agricole associate (di seguito "Associati") uno strumento informatico per la gestione ed elaborazione dei conti aziendali e amministrativi delle imprese socie, volto a facilitare anche i loro rapporti con le banche e gli altri intermediari finanziari.

Confagricoltura e Intesa Sanpaolo (di seguito "Parti") hanno firmato in data 24 marzo 2016 un Accordo di collaborazione a favore degli Associati di Confagricoltura, i cui contenuti, rimanendo ancora validi, sono qui di seguito ripresi.

Confagricoltura e Intesa Sanpaolo, alla luce anche dell'esperienza congiunta frutto dell'Accordo di collaborazione sopra indicato, ritengono opportuno ulteriormente potenziare il supporto agli Associati di Confagricoltura attraverso prodotti e servizi finanziari e non, al fine anche di migliorare la loro competitività, favorire i loro investimenti e definire insieme progetti innovativi.







Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

Articolo 1

(Ambiti di collaborazione)

In attuazione del presente Accordo, le Parti concordano di avviare un percorso di collaborazione per sostenere gli investimenti e semplificare le procedure per l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore agricolo ed agroalimentare italiano attraverso:

- strumenti di supporto specialistico;
- valorizzazione delle filiere produttive del territorio, delle reti d'impresa e di altre forme di aggregazione;
- facilitazione dell'accesso ai fondi PSR (Programmi di Sviluppo Rurale) e alla contribuzione PAC (Politica Agricola Comune);
- iniziative nell'ambito dell'innovazione, della digitalizzazione e dello sviluppo tecnologico delle imprese;
- · sostegno all'e-commerce e al matching tra imprese;
- iniziative formative:
- iniziative di welfare;
- · iniziative in materia di agricoltura sociale;
- iniziative di comunicazione e divulgazione specificate negli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Articolo 2

(Strumenti di supporto specialistico)

Intesa Sanpaolo metterà a disposizione degli Associati una struttura dedicata di supporto consulenziale, costituita da specialisti operanti sul territorio in grado di accompagnarli su temi come la crescita, il ricambio generazionale, l'aggregazione, l'innovazione, la ricerca di nuovi partner commerciali e di nuovi sbocchi di mercato, in Italia e all'estero.

Tale struttura consulenziale darà supporto agli Associati, in collaborazione con il sistema confederale, anche nella fase di predisposizione e presentazione delle domande di finanziamento.

Oltre alla documentazione normalmente utilizzata per l'istruttoria delle richieste di finanziamento, la Banca si renderà disponibile a valutare anche la documentazione presentata dagli Associati e predisposta, su espressa autorizzazione degli associati stessi, dalle strutture di assistenza delle sedi regionali/provinciali di Confagricoltura, attraverso l'utilizzo del software di analisi economica di Agricheck S.r.l.

In questi casi la Banca potrà considerare l'analisi elaborata da Agricheck come un elemento di merito da considerare al momento della fissazione delle condizioni economiche applicate al finanziamento.

Per tutte le domande di finanziamento corredate da Agricheck la Banca provvederà:







- a rispettare una tempistica dell'istruttoria creditizia di 30 giorni dal momento della presentazione delle anzidette domande, che dovranno essere corredate dalla documentazione completa. Qualora l'iter istruttorio non fosse terminato entro il termine di 30 giorni sarà cura della Banca aggiornare l'Associato in merito alla situazione della sua domanda di finanziamento.
- ad applicare una riduzione dei costi di istruttoria connessi del 50% (cinquanta per cento).

Le sedi regionali/provinciali di Confagricoltura, oltre alla consegna agli Associati della documentazione di analisi economica, se utilizzata dall'impresa, attesteranno il rapporto associativo con una lettera accompagnatoria, che dovrà essere consegnata sempre dagli Associati alla Banca in occasione della presentazione della domanda di finanziamento.

Confagricoltura provvederà ad informare tutti gli Associati dell'avvenuta stipula del presente Accordo con le modalità, i termini e le tempistiche che riterrà più opportuni.

Articolo 3

(Valorizzazione filiere produttive, reti d'impresa e altre forme aggregative)

Al fine di facilitare l'accesso al credito da parte degli Associati, Intesa Sanpaolo metterà a disposizione delle imprese:

- finanziamenti destinati alla valorizzazione e allo sviluppo delle filiere produttive italiane;
- finanziamenti per lo sviluppo di aggregazioni e reti tra imprese appartenenti al settore o anche con soggetti appartenenti a comparti complementari all'attività agricola, che operano a monte e a valle della produzione agricola: dalla fornitura di mezzi tecnici, necessari per le coltivazioni e gli allevamenti, sino alla trasformazione successiva dei prodotti agricoli;
- finanziamenti destinati alla innovazione e alla digitalizzazione, coerenti con le politiche di Confagricoltura ed Intesa Sanpaolo.

Articolo 4

(Internazionalizzazione ed export)

Intesa Sanpaolo mette a disposizione dell'accordo una propria rete estera fortemente consolidata in 40 Paesi nonché accordi di collaborazione con primari istituti finanziari in oltre 80 Paesi.

Particolare attenzione andrà riservata allo sviluppo dell'export delle diverse filiere agroalimentari promosse da Confagricoltura (a cominciare dal settore vitivinicolo), attraverso prodotti di finanziamento e servizi evoluti offerti anche dalla rete estera della Banca.







Sarà infine possibile organizzare incontri o eventi sull'export delle imprese agroalimentari con focus su mercati e/o aree geografiche dove Intesa Sanpaolo è presente con la propria rete internazionale.

Articolo 5

(Facilitazione dell'accesso ai fondi PSR e PAC)

Le Parti, di comune accordo ed in forma congiunta, svilupperanno iniziative e/o servizi in favore degli Associati a Confagricoltura con la finalità di agevolare l'accesso ai fondi PSR (Programmi di Sviluppo Rurale) e alle contribuzioni PAC (Politica Agricola Comunitaria).

Intesa Sanpaolo si renderà disponibile a valutare con particolare riguardo la concessione di finanziamenti ad anticipazione e integrazione dei fondi PSR (Programmi di Sviluppo Rurale) e di anticipazioni sui contributi PAC (Politica Agricola Comunitaria) a favore degli Associati.

Articolo 6

(Iniziative nell'ambito dell'innovazione e sviluppo tecnologico delle imprese)

Le Parti si impegnano a dare impulso alle iniziative di "accompagnamento" delle imprese su di un iter di sviluppo e miglioramento tecnologico con un approccio "tailor made". Per dare concretezza ed efficacia all'attività, Intesa Sanpaolo e Confagricoltura si propongono di avviare le iniziative da alcune aree pilota e/o settori produttivi. Successivamente il progetto potrà estendersi a tutti i comparti e a tutto il territorio nazionale anche attraverso l'organizzazione di meeting con il supporto delle strutture di Intesa Sanpaolo che si occupano di Innovazione e Studi e Ricerche, direttamente presso aziende d'avanguardia associate a Confagricoltura, opinion leader del territorio, diffusori di innovazione di un'agricoltura avanzata.

Articolo 7

(Sostegno all'e-commerce e al matching tra imprese)

La Banca metterà a disposizione degli Associati un'offerta integrata di servizi e di piattaforme volti a facilitare il matching e l'e-commerce, e più precisamente:

- un portale che promuove le eccellenze del made in Italy non solo attraverso una grande vetrina virtuale delle aziende ma anche come strumento di contatto per stabilire relazioni commerciali avvalendosi di un servizio di Customer Care per ogni forma di assistenza sull'accesso al portale medesimo.
- Tech-Marketplace che abilita l'interazione tra start-up, PMI innovative e aziende che ricercano innovazione.







Articolo 8

(Iniziative di Formazione e di supporto alla cultura di impresa)

Intesa Sanpaolo e Confagricoltura, attraverso le loro società Intesa Sanpaolo Formazione e ENAPRA, proseguendo le positive esperienze in corso, svilupperanno inoltre, nell'ambito del seguente Accordo, un'innovativa piattaforma e-learning, Skills4Agri, dedicata agli Associati, in cui contenuti e oggetti formativi avranno lo scopo di accelerare l'acquisizione di competenze necessarie al processo di innovazione e di sviluppo della competitività.

In tale ambito si prevede, altresì, di sviluppare percorsi formativi per la crescita culturale delle imprese, utilizzando anche gli strumenti ideati e messi a disposizione da Intesa Sanpaolo Formazione.

Articolo 9

(Iniziative di Welfare)

Il welfare aziendale sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel percorso volto a migliorare il benessere e la qualità della vita delle persone, anche per gli effetti positivi che genera sulla produttività delle imprese. Attraverso l'Accordo, le parti metteranno a disposizione delle Imprese e dei loro collaboratori le opportunità offerte dalla piattaforma Welfare Hub di Intesa Sanpaolo, creata per sostenere le imprese nelle loro iniziative di welfare aziendale e quindi nel loro ruolo "sociale".

Articolo 10

(Iniziative sull'agricoltura sociale)

Intesa Sanpaolo e Confagricoltura, ad integrazione delle attività già avviate con il bando Coltiviamo agricoltura sociale si adopereranno per studiare, sviluppare e attivare insieme adeguati sistemi di promozione, accompagnamento e finanziamento, al fine di favorire l'innovazione, l'inclusione e generare un impatto positivo sulle comunità locali-

Articolo 11

(Iniziative di promozione, comunicazione e divulgazione)

Le Parti provvederanno a promuovere congiuntamente, presso i rispettivi canali di comunicazione e i siti web nonché presso le rispettive strutture territoriali, i temi contenuti nel presente accordo, organizzando, altresì, eventi di carattere seminariale su specifiche tematiche di interesse delle imprese associate.

Articolo 12

(Gestione dell'Accordo)

In relazione ai temi contenuti nel presente Accordo, al fine di consentire un costante presidio delle iniziative da esso generate e valutare le migliori modalità di sviluppo, le Parti concordano sulla necessità di istituire un tavolo di confronto, al fine di:





- pianificare, attraverso incontri bimestrali, le attività e/o iniziative inerenti i temi contenuti nel presente accordo e gestire il relativo monitoraggio;
- avviare "studi pilota" in merito ai temi contenuti nel presente accordo, anche con particolare riferimento al tema del "credito di filiera".

Le Parti inoltre concordano sulla opportunità di facilitare il contatto tra le rispettive Agenzie locali e le Articolazioni territoriali di Confagricoltura, anche attraverso la programmazione di iniziative congiunte, a livello locale e settoriale, al fine di sviluppare la massima efficacia nella relazione con gli imprenditori agricoli associati.

Articolo 13

(Discrezionalità nella concessione del credito)

Le Parti concordano sul fatto che le decisioni finali circa la sussistenza dei requisiti per la concessione di crediti a favore delle imprese sono soggette alla valutazione discrezionale della Banca.

Articolo 14

(Disposizioni finali)

Ciascuna Parte potrà utilizzare i segni distintivi dell'altra solo previa sua autorizzazione scritta.

Confagricoltura non svolgerà attività di promozione dei prodotti della Banca.

Il presente Accordo avrà validità fino 31.12.2020 e sarà tacitamente rinnovato di anno in anno. Ciascuna delle Parti, anche prima della scadenza, potrà recedere dal presente Accordo dandone comunicazione all'altra mediante lettera raccomandata a.r. inoltrata all'indirizzo indicato in premessa con un preavviso di almeno quindici giorni.

Roma, 20 novembre 2019

INTESA SANPAOLO

CONFAGRICOLTURA